



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

# Notiziario dall'Europa

31/08/2015

n. 08/2015



## **Panorama sui Bandi Aperti (da [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)).....2**

<i>INTERREG MED - Aperta la fase preparatoria del primo bando</i> .....	2
<i>POR-FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.2 - Bando per raggruppamenti di laboratori di ricerca</i> .....	3
<i>LIFE programma per l'ambiente e per il clima - Bando 2015 per azioni</i> .....	3
<i>ERASMUS +</i> .....	4
<i>Horizon 2020</i> .....	5

## **Rassegna Stampa..... 8**

### **Notizie da Bruxelles .....8**

Grecia, l'Eurogruppo approva il terzo salvataggio: 86 miliardi in tre anni .....	8
La Commissione investe 36 milioni di euro per garantire un accesso al mercato più rapido a 16 progetti innovativi .....	9
La Grecia rimborsa 3,4 miliardi alla Bce, dall'Esm prima tranche da 26 miliardi di aiuti ad Atene .....	9

### **Notizie dall'Europa .....10**

Lavoro, formazione forzata per i disoccupati inglesi. Il governo lancia l'operazione «Basta scuse» .....	10
Calano del 60% le multe all'Italia dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo .....	10
Francia, trincee anti-nomadi nel parco .....	11
Grecia verso le elezioni anticipate. Tsipras stasera si è dimesso .....	12
Migranti, l'Ungheria invia poliziotti al confine e valuta l'uso dell'esercito - Cinquanta cadaveri nella stiva di un barcone .....	13

### **Avvenimenti – News.....14**

<i>Summer School "The European Union in World Politics. What Power? What Leadership? A multidisciplinary approach"</i> .....	14
<i>Call for papers Proposals to be submitted before October, 10, 2015. The EU as a forum of labour migration: Entrepreneurship, Exploitation, Dignity and Development. University of Bologna, Forlì Campus, December 3-4, 2015</i> .....	15
<i>European Green Capital Award</i> .....	15
<i>European Green Leaf</i> .....	16
<i>Giornate Europee per il Patrimonio</i> .....	16

# Bandi

## Panorama sui Bandi Aperti (da [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu))

### **INTERREG MED - Aperta la fase preparatoria del primo bando**

MED è il programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge le regioni dei 10 paesi UE che si affacciano sul mediterraneo e dei tre paesi non UE (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro).

Il Programma MED ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo e garantirne la crescita in una logica di sviluppo sostenibile.

Il programma, approvato dalla Commissione europea il 2 giugno 2015 con decisione C(2015) 3756, interessa regioni di dieci Stati Membri dell'Unione: Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta Portogallo, Regno Unito (Gibilterra), Slovenia, Spagna, e di tre Stati non UE in pre-adesione: Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. Per l'Italia sono ammissibili tutte le regioni eccetto il Trentino Alto Adige.

L'evento di presentazione del programma è avvenuto a Firenze il 24 ottobre 2014 in concomitanza con l'evento annuale MED. L'evento di lancio del programma è previsto a Marsiglia il 23 giugno.

MED è cofinanziato dall'Unione europea con il Fondo europeo di sviluppo regionale-FESR ed ha una disponibilità finanziaria FESR di **224,322 milioni di euro**, oltre a **9,355 milioni di euro di fondi IPA** (strumento finanziario per i Paesi in Pre-Adesione) per i Paesi non UE.

L'Autorità di gestione è a Marsiglia presso la regione PACA (Provence-Alpes-Côte d'Azur) e il Punto di contatto nazionale italiano è la Regione Toscana.

I **quattro obiettivi tematici** (ex art. 9 regolamento UE 1303/2013) selezionati sono: Promuovere le capacità di innovazione dell'area per sviluppare una crescita intelligente e sostenibile; Sostenere strategie a basse emissioni carbonio ed efficienza energetica in specifici territori dell'area programma (città, isole, aree remote); Promozione e protezione delle risorse naturali e culturali; Rafforzare la governance dell'area Mediterranea.

Gli obiettivi sono attuati attraverso progetti che coinvolgono regioni di almeno tre Stati membri. Ai bandi possono partecipare autorità pubbliche (o equivalenti) e soggetti privati (che non possono avere il ruolo di capofila ma partecipano solo come partner di progetto e nel rispetto delle norme di concorrenza). **L'apertura del primo bando è prevista per il 1° settembre e la chiusura il 2 novembre 2015**, con una **pre-call** a fine giugno.

I **progetti modulari** (che sono una novità della programmazione Interreg MED 2014-2020 e possono riguardare gli assi 1, 2, e 3) sono composti da uno o più moduli, che sono di tre tipi diversi:  
M1. Studio  
M2. Verifica (testing)  
M3. Capitalizzazione

Le proposte progettuali possono riguardare uno solo dei tre moduli oppure più moduli, nelle seguenti combinazioni: M1+M2: Studio e verifica; M2+M3: verifica e capitalizzazione; M1+M2+M3: progetti integrati.

L'11 novembre, dopo la chiusura del 1° bando per progetti modulari, si aprirà la fase di preparazione per il 2° bando relativo al programma INTERREG MED, riguardante i progetti orizzontali.

Informazioni: <http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/>

## **POR-FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.2 - Bando per raggruppamenti di laboratori di ricerca**

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere progetti strategici, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo, e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuovi sistemi di produzione.

I progetti dovranno prevedere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità sia già stata precedentemente dimostrata. I progetti dovranno riguardare la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione e sperimentazione in ambiente industriale.

La presentazione della domanda di contributo avviene tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente **predisposto a partire dalle ore 10.00 del 4 agosto 2015 fino alle ore 17.00 del 30 settembre 2015.**

**Maggiori informazioni:** <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/porfesr/opportunita/bandi/ricerca-industriale-strategica>

## **LIFE programma per l'ambiente e per il clima - Bando 2015 per azioni**

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione. Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori.

### **I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE**

Settori di azione prioritari:

#### **1) Ambiente e uso efficiente delle risorse**

Priorità tematiche

- a) acqua e l'ambiente marino
- b) rifiuti
- c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali, saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) alle sfide ambientali correnti.

**Scadenza: 01/10/2015**

#### **2) Natura e biodiversità**

Priorità tematiche

- a) Natura
- b) Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

**Scadenza: 07/10/2015**

### 3) Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

- a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP;
- b) attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

**Scadenza: 07/10/2015**

## **II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA**

Settori prioritari:

### a) Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico

### b) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate

### c) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione

**Scadenza per tutti i settori d'azione: 15/09/2015**

### **Beneficiari**

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE; organismi ammissibili con sede nei Paesi e territori d'oltremare possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

**Maggiori informazioni:** <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm>

**ERASMUS +**

Si ricorda l'Invito a presentare proposte 2015 – EAC/A04/2014 - Programma Erasmus+ :

### Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1° ottobre 2015

### Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 1° ottobre 2015

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 2 settembre 2015

### Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 1° ottobre 2015

Maggiori informazioni : <http://www.erasmusplus.it/>

## **Horizon 2020**

### **I Pilastro:**

- **ECCELLENZA SCIENTIFICA**

Lo European Research Council (ERC) è l'organismo dell'Unione europea che finanzia i ricercatori di eccellenza di qualsiasi età e nazionalità che intendono svolgere attività di ricerca di frontiera negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati.

L'obiettivo principale dell'ERC è di sostenere l'Eccellenza, potenziando il dinamismo e la creatività della ricerca europea di frontiera. L'obiettivo strategico è di supportare progetti di ricerca ad alto rischio, condotti da Principal Investigators (PI) con curricula di rilievo a livello internazionale.

Call aperta per:

- ✓ **Proof of Concept (PoC)**: mira a garantire il collegamento tra ricerca di base e mercato.

**Scadenza: 01-10-2015 17:00:00 (Brussels local time)**

Maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/erc-2015-poc.html>

- **TECNOLOGIE FUTURE ED EMERGENTI (TEF)**

L'obiettivo specifico è promuovere tecnologie radicalmente nuove per mezzo dell'esplorazione di idee nuove e ad alto rischio fondate su basi scientifiche. Grazie a un sostegno flessibile orientato ai risultati e alla ricerca operativa e interdisciplinare su scale diverse e grazie all'adozione di prassi di ricerca innovative, si vogliono identificare e cogliere le opportunità di vantaggio a lungo termine per i cittadini, l'economia e la società. Le TEF promuovono la ricerca oltre quanto è già conosciuto, accettato o ampiamente adottato e incoraggia un pensiero nuovo e visionario per aprire percorsi promettenti verso nuove tecnologie, promuovono gli sforzi per perseguire le opportunità di ricerca su piccola scala in tutti i settori, compresi i temi emergenti e le grandi sfide scientifiche e tecnologiche che esigono federazione e collaborazione fra i programmi in Europa e oltre.

Call aperta per:

- ✓ **Incoraggiare nuove idee ("TEF aperte")**: le TEF sostengono la ricerca scientifica e tecnologica in fase iniziale esplorando nuove basi per tecnologie future radicalmente nuove.

**Scadenza: 29-09-2015 17:00:00 (Brussels local time)**

Maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-fetopen-2015-csa.html>

- **AZIONI MARIE SKLODOWSKA CURIE**

Il programma finanzia progetti per la formazione e la mobilità dei ricercatori. In particolare, queste azioni, mirano ad assicurare una formazione innovativa alla ricerca e opportunità di carriera e di scambio di conoscenze attraverso la cooperazione transfrontaliera e la mobilità intersettoriale dei ricercatori. L'obiettivo faro è il rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori.

Call aperte per:

- ✓ **Individual Fellowships (IF):** rafforzare il potenziale creativo ed innovativo dei ricercatori esperti mediante una mobilità transfrontaliera e intersettoriale.  
**Scadenza: 10-09-2015 17:00:00 (Brussels local time)**  
**Maggiori informazioni:**  
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-msca-if-2015.html>
- ✓ **Co-funding of regional, national and international programmes (COFUND):** stimolare programmi regionali, nazionali o internazionali per rafforzare l'eccellenza della formazione dei ricercatori e sviluppare la loro carriera.  
**Scadenza: 01-10-2015 17:00:00 (Brussels local time)**  
**Maggiori informazioni:**  
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-msca-cofund-2015.html>

## **II Pilastro:**

- **LEADERSHIP INDUSTRIALE**

Il secondo pilastro di HORIZON 2020 intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione (compresa l'innovazione ecologica), promuovendo attività strutturate dalle aziende. Questo pilastro - che si prefigge di portare grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, favorire il potenziale di crescita delle aziende europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento ed aiutare le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

Call aperte per

- ✓ **"Innovation in SMEs":** è un ponte tra le attività principali di Horizon 2020 (il supporto alla ricerca, progetti di sviluppo e innovazione) e la creazione di un ecosistema favorevole per la crescita e l'innovazione delle PMI. Il programma di lavoro include l'introduzione di un nuovo strumento specifico per le PMI, il cui bilancio è allocato nelle LEITs (II Pilastro) e nelle Sfide Sociali (III Pilastro), il supporto all'iniziativa Eurostars e varie azioni che puntano allo sviluppo e a fornire maggiore supporto per le PMI stesse.

**Scadenze: 14-10-2015 17:00:00 (Brussels local time) e 25-11-2015 17:00:00 (Brussels local time)**

**Maggiori informazioni:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-innosup-2014-5.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-smeinst-1-2015.html>

## **III Pilastro:**

- **SFIDE DELLA SOCIETÀ**

Il terzo pilastro di HORIZON 2020 rispecchia le priorità strategiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umanistiche. S'intendono coprire attività che spaziano dalla ricerca alla commercializzazione, incentrandosi su quelle connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Le attività interessano l'intero ciclo di vita che va dalla ricerca di base al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali le azioni pilota, le dimostrazioni, i test a sostegno e allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Call aperte per:

- ✓ **Trasporti intelligenti, verdi e integrati:** L'obiettivo è realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società. Gli obiettivi specifici sono: il trasporto efficiente in termini di risorse e rispettoso dell'ambiente; migliore mobilità, meno traffico, maggiore sicurezza; leadership mondiale per l'industria europea dei trasporti; attività di ricerca socioeconomica e rivolte al processo decisionale politico

**SCADENZA: 15/10/2015 17:00:00 (Brussels local time)**

**Maggiori informazioni:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-act-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bes-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-drs-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ds-2015-1.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-gy-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015-singlestage-b.html>

# Notizie da Bruxelles

## Grecia, l'Eurogruppo approva il terzo salvataggio: 86 miliardi in tre anni

Accordo all'Eurogruppo per il terzo piano di salvataggio della Grecia da 86 miliardi nell'arco di tre anni. Dopo le tensioni degli ultimi giorni, con la Germania che frenava sul pacchetto e preferiva un prestito-ponte di pochi mesi per mettere sotto pressione Atene, i ministri delle finanze dell'Eurozona sono dunque riusciti a raggiungere un'intesa. In cambio degli aiuti la Grecia dovrà mettere in atto una serie di misure, fra le quali un ambizioso programma di privatizzazioni e la riforma delle pensioni, oltre che raggiungere i seguenti obiettivi nell'avanzo primario: -0,25% nel 2015, 0,5% nel 2016, 1,75% nel 2017, 3,5% nel 2018.

Fondo per le privatizzazioni entro l'anno

«C'erano ancora alcune differenze ma sono state appianate e possiamo essere soddisfatti per l'intesa raggiunta fra la Grecia e le istituzioni europee», ha dichiarato nel corso della conferenza stampa finale il presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem. Confermata la richiesta da parte della Ue di creare e rendere operativo un fondo indipendente - entro la fine dell'anno e basato in Grecia - per la gestione di un piano di privatizzazioni da 50 miliardi di euro. Confermato il cuscinetto di 25 miliardi per la ricapitalizzazione delle banche. Le proprietà degli istituti di credito saranno trasferite al fondo per le privatizzazioni dopo la ricapitalizzazione. In autunno ci saranno degli stress test. Debito, scadenze più lunghe se applicato il Memorandum

Saranno possibili misure aggiuntive sul debito greco (allungamento scadenze e dei periodi di grazia), ma condizionate all'applicazione del Memorandum. E solo dopo la prima revisione. L'Eurogruppo ha ribadito che è escluso ogni taglio del valore nominale.

Non ancora chiusa la questione della partecipazione del Fmi

Resta in sospeso la partecipazione del Fondo monetario (che si è più volte espresso sulla necessità di rendere più sostenibile il debito greco e che per questa ragione ha minacciato di non partecipare al terzo salvataggio), ritenuta assolutamente irrinunciabile dalla Germania, come ha ribadito il ministro delle finanze Wolfgang Schäuble all'arrivo nel primo pomeriggio. «L'Eurogruppo considera indispensabile e accoglie con favore l'intenzione del Fmi di raccomandare al board un nuovo sostegno alla Grecia una volta che l'accordo su un possibile alleggerimento del debito sia raggiunto», si legge nel comunicato finale. Una volta approvato, l'impegno del Fmi ridurrebbe quello del Esm.

Prima tranche da 26 miliardi, 13 miliardi entro il 20 agosto

La prima tranche di aiuti da 26 miliardi sarà suddivisa in due sub-tranche: una da 10 miliardi sarà disponibile immediatamente per la ricapitalizzazione delle banche, la seconda, da 16 miliardi, sarà versata in più volte, cominciando con 13 miliardi entro il 20 agosto. Il resto verrà dato in autunno in seguito all'attuazione delle misure contenute nel Memorandum. Una seconda tranche da 15 miliardi per la ricapitalizzazione delle banche sarà resa disponibile dopo la prima revisione del programma e non oltre 15 novembre, in seguito alla «revisione della qualità degli attivi» e agli stress test.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-14/ue-bce-memorandum-credibile-e-completo-095019.shtml?uuid=ACBXjgh>

## La Commissione investe 36 milioni di euro per garantire un accesso al mercato più rapido a 16 progetti innovativi

16 progetti innovativi, selezionati nella prima tornata della "corsia veloce per l'innovazione" (CVI) nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte 2020, riceveranno fino a 3 milioni di euro ciascuno. Si tratta di progetti internazionali con partner provenienti da 19 paesi. Due i progetti con partner italiani: CARIM e DISRUPT.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "In tutta Europa abbiamo bisogno di sviluppare idee innovative, e di far sì che un numero sempre più grande di queste idee diventi realtà. Oggi stiamo dando alle migliori imprese innovative un netto vantaggio nella corsa al mercato, con un accesso più rapido a 36 milioni di fondi UE". I progetti includono, tra l'altro, l'avvio di un sistema di energia eolica aereo, la protezione dalle zanzare che veicolano malattie, la produzione di materie plastiche sostenibili, rinnovabili ed economiche a partire dal legno.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione europea:

[http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150828\\_progetti\\_horizon2020\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150828_progetti_horizon2020_it.htm)

## La Grecia rimborsa 3,4 miliardi alla Bce, dall'Esm prima tranche da 26 miliardi di aiuti ad Atene

La Grecia ha rimborsato alla Bce 3,4 miliardi di euro. Oggi scadevano dei titoli di Stato ellenici comprati a suo tempo dalla Bce nell'ambito del Securities Market Programme. Lo riportano fonti vicine alla vicenda.

Ieri dopo l'approvazione del terzo piano di salvataggio da 86 miliardi di euro parte del parlamento tedesco sono state avviate, da parte delle istituzioni sovranazionali europee, le procedure per finanziare il nuovo piano di prestiti ad Atene.

Questa mattina il Meccanismo europeo di Stabilità (alias, Fondo salva Stati) ha approvato il pagamento di 23 miliardi a favore della Grecia, inclusi i 13 miliardi che servono, in gran parte, a rimborsare il Fondo monetario internazionale e i bond ellenici in scadenza classati nel portafoglio della Bce.

I 10 rimanenti miliardi saranno girati a favore di Atene in due fasi: entro novembre, una volta approvate alcune ulteriori riforme, arriveranno altri 3 miliardi. Gli altri 10 miliardi saranno invece versati su un conto corrente (escrow), cioè segregato, da utilizzare per la ricapitalizzazione o l'eventuale liquidazione di banche greche.

«Da oggi la Grecia può onorare i suoi obblighi finanziari più urgenti verso il Fondo Monetario Internazionale, la Banca centrale europea e fare fronte agli altri impegni di bilancio», ha detto Klaus Regling, Direttore del Meccanismo europeo di stabilità.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-20/la-grecia-rimborsa-34-miliardi-bce-dall-esm-prima-tranche-26-miliardi-aiuti-ad-atene-092713.shtml?uid=ACRN98j>

# Notizie dall'Europa

## Lavoro, formazione forzata per i disoccupati inglesi. Il governo lancia l'operazione «Basta scuse»

I giovani disoccupati “non hanno più scuse”, dichiara il Governo britannico, che ha annunciato oggi un programma obbligatorio di formazione per tutte le persone tra i 18 e i 21 anni che non hanno lavoro. Chi non partecipa perderà il diritto ai sussidi di disoccupazione.

Il programma si chiama Intensive Activity Programme, ma Londra lo ha descritto come un “boot camp”, severo, intensivo e rigoroso come i corsi di addestramento dei soldati. Non prevede uso delle armi o marce forzate, ma i giovani disoccupati per tre settimane impareranno cose utili: come attivarsi per cercare un impiego, come comportarsi durante i colloqui di lavoro, come scrivere un curriculum vitae e come individuare e valorizzare le proprie competenze.

L'idea è stata di Matt Hancock, politico conservatore che guida una squadra governativa dal nome eloquente “Earn or Learn”, “guadagna o impara”. Le 71 ore di addestramento sono tante, ha ammesso Hancock, ma “chi è giovane e disoccupato dovrebbe passare tutto il suo tempo a cercare lavoro, altrimenti sfrutta lo Stato. Non si tratta di penalizzare nessuno, ma di dare maggiore sostegno ai giovani. Chi rispetta le regole non perderà i sussidi.”

Chi non partecipa ai corsi invece non avrà diritto a ricevere i circa 70 euro a settimana di sussidio di disoccupazione. Il Governo ha anche intenzione di abolire la Jobseekers' Allowance, i sussidi riservati a chi ha tra i 18 e i 21 anni, sostituendola con una “youth allowance” che costringe chi è disoccupato da oltre sei mesi a lavorare gratuitamente a progetti socialmente utili.

L'opposizione laburista ha criticato il programma, dicendo che invece di costringere i giovani a fare corsi intensivi il Governo dovrebbe creare posti di lavoro per loro. “Questa è l'ennesima mossa punitiva del Governo conservatore contro i giovani, - ha detto Jeremy Corbyn, che secondo i sondaggi sarà eletto leader del partito. - Il Governo incolpa i giovani invece di risolvere il problema, e toglie diritti ai giovani costringendoli a lavorare gratis.”

In Gran Bretagna la percentuale di giovani tra i 16 e i 24 anni che non ha un lavoro è tre volte quella degli adulti.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-17/lavoro-formazione-forzata-i-disoccupati-inglesi-governo-lancia-l-operazione-basta-scuse-210314.shtml?uuid=ACItFvi>

## Calano del 60% le multe all'Italia dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo

Strategie amministrative più efficaci e modifiche legislative che attuano i principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo secondo l'interpretazione di Strasburgo. Con un filo diretto con le richieste della Corte europea. È il mix di fattori che ha portato l'Italia a una diminuzione del contenzioso dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo e a un netto calo degli indennizzi versati, a vantaggio delle casse dello Stato.

È il quadro che emerge dalla relazione annuale sull'esecuzione, nel 2014, delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dell'Italia presentata dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri. È la nona relazione prevista dalla legge n. 12/2006, che segna non

solo una riduzione dei casi pendenti, ma soprattutto una diminuzione sensibile degli indennizzi che lo Stato è tenuto a versare alle vittime di violazioni dei diritti riconosciuti nella Convenzione.

Se nel 2013 la Corte aveva attribuito alle vittime che avevano presentato ricorsi contro l'Italia, nel complesso, ben 71.284.302 di euro, nel 2014 l'importo è sceso a quota 29.540.589 (l'Italia, però, nel 2014 ha liquidato solo poco più di 5 milioni di euro contro i 61 del 2013). Una riduzione di 59 punti percentuale dovuta anche all'utilizzo di procedure conciliative e ai Piani d'azione con procedure transattive.

E c'è di più se dopo la condanna italiana nel caso Torreggiani, la riforma messa in campo per fronteggiare il sovraffollamento delle carceri è segnalata come una "best practice". Un modello – si legge nella relazione – «indicativo di una svolta emblematica nei rapporti di collaborazione instaurati con la Corte». I risultati: diminuzione del 30,55% dei ricorsi assegnati a una formazione giudiziaria a Strasburgo. Certo, rimane ancora alto il numero di ricorsi (10.1000), ma con una diminuzione rispetto ai 14.400 casi del 2013. E già i primi mesi del 2015 hanno condotto a risultati ancora più positivi perché la quota di ricorsi è scesa a 8.800. Non è però del tutto chiuso il capitolo riguardante i ricorsi seriali dovuti ai ritardi nella liquidazione degli indennizzi ex legge Pinto. Preoccupa, poi, il numero rilevante di ricorsi in materia di leggi retroattive, di asilo e respingimento e di danni per emotrasfusioni e vaccinazioni obbligatorie. Pende, inoltre, il ricorso "Idep s.a. e altri", una società che contesta all'Italia la violazione dell'articolo 6 della Convenzione (equo processo) perché, con la modifica del regime di prescrizione in materia penale con l'ex Cirielli, di fatto, ha ridotto il termine anche per le azioni civili per il risarcimento dei danni verso i responsabili della gestione del patrimonio del gruppo.

Tra i casi pendenti dinanzi alla Grande Camera, il divieto di sperimentazione scientifica su embrioni umani, gli effetti della maternità surrogata all'estero e la confisca senza reato, che vede nuovamente sotto i riflettori della Corte, la vicenda Punta Perotti.

Sul fronte dell'esecuzione delle sentenze depositate nel 2014, per attuare la pronuncia Cusan sull'attribuzione del cognome materno, l'Italia è partita subito con l'adozione, da parte del Consiglio dei ministri, di un disegno di legge ma poi tutto si è fermato. Con il rischio di nuovi ricorsi. Tuttavia, è la questione del "ne bis in idem" a provocare più problemi nell'attuazione anche perché il divieto di cumulo di sanzioni penali e amministrative – segnala la relazione – coinvolge gli accertamenti amministrativi tributari, gli illeciti riguardanti la circolazione stradale, quelli depenalizzati e i procedimenti disciplinari in materia di impiego. Con la necessità di una revisione generale. Resta ancora al palo l'azione di rivalsa introdotta con l'articolo 43 della legge n. 234/2012. Nel 2014, il Governo ha avviato 7 azioni di rivalsa (per un totale di 1.628.240 euro) delle quali 5 nei confronti di enti territoriali e 2 verso enti trasformati in società per azioni, ma nulla è andato avanti per i contrasti sulla gradazione delle responsabilità.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-17/calano-60percento-multe-all-italia-corte-europea-diritti-dell-uomo-211030.shtml?uuiid=ACs7vvi>

## Francia, trincee anti-nomadi nel parco

Nella cittadina di Wavrin, estremo nord della Francia al confine col Belgio, il sindaco è pronto a tutto per tenere lontani i nomadi, anche a scavare piccole trincee nei parchi. Lo denuncia un gruppo di opposizione, citato dai media locali, secondo cui i bordi di diverse zone verdi del comune - riporta l'Ansa - da fine giugno hanno iniziato ad essere "sfigurati" da lunghe buche per evitare che si trasformassero in accampamenti. «La soluzione la più seria e più fastidiosa per loro è stata scavare dei fossati, che saranno presto fioriti» ha spiegato il sindaco, l'indipendente di destra Alain Blondeau, alla stazione locale della Radio France Bleu. «Anche se le persone, o almeno alcune di loro, sono rispettose, ci sono pulizie da fare, acqua ed elettricità da fornire - ha aggiunto -. È pur sempre un costo per la città. Al momento non ci sono terreni di accoglienza, faccio del mio meglio».

L'opposizione, però, insorge: «Questa follia sfigura gli spazi verdi della città - spiega alla stessa radio un portavoce -. Basta farsi un giro, si vede solo quello, delle brutte buche e mucchi di terra che circondano tutti gli spazi verdi». Senza dimenticare, aggiunge, il costo di oltre 28 mila euro dei lavori, e il fatto che la

mancanza di un'area di accoglienza per i nomadi sul territorio comunale è contro la legge, che impone ai comuni di oltre cinquemila abitanti di averne almeno una.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-19/francia-trincee-anti-nomadi-parco-113451.shtml?uuid=AC91Sdj>

## Grecia verso le elezioni anticipate. Tsipras stasera si è dimesso

Incassato il via libera del Bundestag, il sostegno del potente ministro delle Finanze tedesco, Wolfgang Schaeuble, secondo cui «è irresponsabile dire no al piano di salvataggio delle Grecia», e soprattutto pagato i debiti con la Bce che scadevano proprio oggi, il premier greco, Alexis Tsipras ha deciso di dimettersi, saltare il voto di fiducia in parlamento e convocare elezioni anticipate per mettere fine alla ribellione dei 43 deputati di Piattaforma di sinistra, l'ala intransigente del suo partito, Syriza, e trovare sostegno sufficiente alla realizzazione del programma di salvataggio senza di loro.

La data più probabile per il voto è il 20 settembre, sebbene all'interno di Syriza ci sia chi sostiene che sia meglio far slittare l'apertura delle urne a ottobre, quando ci sarà il primo "tagliando" delle riforme da parte della troika.

Tsipras ha rassegnato le dimissioni stasera. «Sono orgoglioso di quello che abbiamo fatto al governo» - ha detto - «l'Europa non è più la stessa dopo che Syriza è andata al potere» alla fine di gennaio. «Mi dimetto - ha aggiunto - perché ho esaurito il mandato che mi è stato dato nelle elezioni di gennaio». Ora, ha concluso, «voi dovete decidere con il vostro voto se abbiamo fatto la scelta giusta».

Nei giorni scorsi molti esponenti di Syriza vicini al premier, come il primo ministro Panos Skourletis, avevano sottolineato apertamente la necessità di un ritorno alle urne che disinnescasse le tensioni interne al partito ormai formato da due formazioni politiche.

Tsipras ha preso atto che la sua maggioranza si è liquefatta durante le tre votazioni delle azioni prioritarie del terzo piano di salvataggio. Molti dei 43 deputati "ribelli" di Syriza hanno manifestato l'intenzione di fare un nuovo partito anti-austerità e che porti Atene fuori dall'euro se necessario, così come proposto dal ministro Schaeuble al vertice del 13 luglio a Bruxelles. Tsipras non vuole dar loro il tempo di organizzarsi, così ha deciso di correre il rischio di andare alle urne subito forte di una popolarità che continua ad essere molto elevata.

La "capriola" che ha fatto dopo il referendum del 5 luglio, non ha scalfito la sua popolarità. Anzi resta il leader ellenico che è riuscito a riportare al centro del dibattito europeo il tema dell'austerità.

Ora Tsipras con Panagiotis Lafazanis, uno dei leader dei ribelli di Syriza, alla sua sinistra e i partiti pro-europei alla sua destra, si pone al centro dello spettro politico e può chiedere all'elettorato di votarlo per cercare di applicare un memorandum che tutti sanno che senza una riduzione del debito non riuscirà a salvare davvero la Grecia.

Come scriveva oggi il quotidiano Die Welt, Bruxelles e la troika hanno cercato invano di spazzare via Tsipras ma non ci sono riusciti. Il leader greco si è piegato all'ultimo momento licenziando Yanis Varoufakis, ha accettato tutte le 27 pagine e 35 azioni "prioritarie" del piano di aiuti da 86 miliardi di euro in cambio dei finanziamenti. Soldi che serviranno per ripagare la tranche del prestito ponte e poi pagare i bond in mano alla Bce per 3,2 miliardi di euro in scadenza oggi.

Il miglior alleato di Tsipras sarà il Fondo monetario internazionale di Christine Lagarde che a ottobre chiederà di rendere sostenibile il debito greco una volta per tutte e Alexis Tsipras vuole essere lì a trattare il gran finale di una lunga partita sulla crisi dei debiti sovrani dell'eurozona iniziata nell'ottobre 2009, quando George Papandrou vinse le elezioni e scoprì che il deficit era alle stelle, al 15,7% e non al 3,4 per cento. Se si

fosse ridotto il debito greco nel 2010 come chiedeva il direttore generale dell'Fmi di allora, Dominique Strauss-Kahn, non saremmo ancora a parlare di salvataggi greci, ma Sarkozy e la Merkel presero tempo per dare tempo alle banche franco-tedesche pesantemente coinvolte nei bond greci, di salvarsi. Fu un grave errore le cui conseguenze continuiamo a pagare tutti in Europa.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-20/grecia-le-elezioni-anticipate-tsipras-stasera-si-dimette--155346.shtml?uuid=ACeSqAk>

## Migranti, l'Ungheria invia poliziotti al confine e valuta l'uso dell'esercito - Cinquanta cadaveri nella stiva di un barcone

L'emergenza migrazione bussa forte alla porta dell'Ungheria, che già da qualche tempo si sta preparando a respingere l'ondata di arrivi ai propri confini di persone che provengono dal Medio Oriente in fiamme (Siria, soprattutto ma anche Iraq, Pakistan e Afghanistan) e dall'Africa. La cosiddetta "rotta balcanica", che sta prendendo sempre più piede accanto a quella ormai classica che prevede lo sbarco sulle coste siciliane, vede l'Ungheria (dopo lo sbarco in Grecia, il passaggio attraverso Macedonia e Serbia) come la porta per l'area Shengen e quindi per il Nord Europa.

Il governo di Budapest, però, sembra pronto a tutto pur di non far arrivare i migranti sul proprio suolo nazionale e in queste ore sta persino valutando la possibilità di utilizzare l'esercito per proteggere il confine meridionale del Paese, proprio quello dove da giorni si riversa la maggiore pressione migratoria. L'utilizzo dei militari deve essere avallato dal Parlamento, che ne discuterà la prossima settimana, ma intanto Budapest può già contare sulla recinzione di 175 chilometri, alta quattro metri, al confine con la Serbia per sigillare la propria frontiera e invierà oltre 2.100 agenti di supporto alla frontiera.

I migranti che vengono bloccati dalle autorità ungheresi fanno di tutto per fuggire. Oggi, infatti, la polizia ha sparato gas lacrimogeni per impedire a circa duecento migranti di lasciare il centro di identificazione per rifugiati di Roszke: qui gli immigrati si rifiutavano di lasciarsi prendere le impronte digitali. Secondo la Convenzione di Dublino i rifugiati che chiedono asilo politico devono farlo nel primo Paese in cui vengono identificati, ma nessuno di questi vuole restare in Ungheria.

Intanto, però, la marcia di migliaia di migranti e profughi prosegue: in 100 mila hanno attraversato finora la Serbia, e il flusso è destinato a mantenersi elevato: l'Onu prevede che nei prossimi giorni fino a tremila migranti e rifugiati potrebbero percorrere quotidianamente questa rotta. L'emergenza non preoccupa solo l'Ungheria, ma anche la Bulgaria, dove il governo ha disposto l'invio di mezzi blindati a quattro valichi di frontiera con la Macedonia. Evidentemente c'è il timore che, per aggirare il blocco del muro ungherese, i migranti possano decidere di recarsi in Nord Europa attraverso il territorio bulgaro. Identico il timore di altre nazioni dell'area.

Un gesto distensivo è venuto invece da Berlino, dove il governo di Angela Merkel, in deroga alla Convenzione di Dublino, ha annunciato che i profughi siriani non verranno più rimandati indietro al primo Paese d'ingresso nella Ue. Chi riesce a entrare nell'Unione europea, si attrezza, infatti, per raggiungere per lo più Germania, Austria, Olanda, Svezia, Norvegia.

Proprio in Germania la cancelliera Angela Merkel è stata fischiata dai manifestanti al suo arrivo a a Heidenau, la città vicino Dresda dove una struttura per richiedenti asilo è stata presa di mira dalle violenze degli estremisti di destra. Heidenau, nella parte orientale del Paese, è stata teatro di durissime proteste nel fine settimana per l'apertura di un centro rifugiati. La cancelliera ha bollato come «vili» le proteste, scagliandosi non solo contro i neo-nazisti ma anche contro le famiglie con bambini che hanno aderito alle manifestazioni anti-immigrati.

Fonte Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-26/migranti-100mila-attraversano-serbia-l-ungheria-invia-poliziotti-confine-e-valuta-l-uso-dell-esercito-104103.shtml?uuid=AC9YA1m>

# Avvenimenti – News

## **Summer School "The European Union in World Politics. What Power? What Leadership? A multidisciplinary approach"**

### **Presentation**

As part of the Centre of Excellence activities in reaching out to students, Punto Europa organizes the Summer School "The European Union in World Politics. What Power? What Leadership? A multidisciplinary approach". Our aim is to bring talented students from around the world to spend an intensive academic period in the beautiful city of Bertinoro. Selected international academics as well as practitioners will take part to this five-days academic program where concrete aspects of important social, economic and political problems are going to be tackled, contributing to the understanding of selected current issues while fostering the international dialogue.

Specifically, the intensive course will be directed to the study of patterns concerning the European Power in relation to the rest of the world. This topic is particularly important and timely for several reasons: the EU is widely appreciated for its specific international stance (as a sort of civilian power of a new sort), but few consider it to be a world leader. In addition, the possible internal impact of the EU's external stance will be explored: as well as the interaction with the external environment can be considered as a gradual result of the integration process, the endurance of this process (and its positive results) also depends on the ability of the Union to effectively interact with the external environment. The general aim of the course will be therefore to show how and why the EU has come to assume the status of a global power, and to what extent this status affects the international context.

The topic will be addressed through four subthemes closely interrelated: security, migration, human rights and external relations (see the program). The main feature of this intensive course will be indeed its multidisciplinary approach: lecturers will be university professors specialized in history, law, economics, political science, sociology and political philosophy, ensuring a detailed study of the topic by adopting a truly interdisciplinary perspective, and high-level EU officials. This will guaranty a constructive dialogue and will foster a significant cross fertilization.

All participants and attendees who fulfill the requirements during the program will be awarded with certificates by Punto Europa, Jean Monnet Centre of Excellence.

### **When**

13-17 September 2015

### **Where**

Summer School will take place in the University Residential Centre of Bertinoro (Ce.U.B.), active since 1994 in the field of vocational training, conferences, congresses and lectures. Ce.U.B. is a vocational training centre of the University of Bologna and it is located in the bishop's fortress of the ancient town of Bertinoro (Forlì-Cesena).

**For more information:** [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

**Call for papers Proposals to be submitted before  
October, 10, 2015. The EU as a forum of labour  
migration: Entrepreneurship, Exploitation, Dignity and  
Development. University of Bologna, Forlì Campus,  
December 3-4, 2015**

**Introduction**

International migration is one of the most powerful forces shaping the world today; UN estimates place the number of international migrants at 232 million, almost equally divided between women and men, and making up 3.2 % of the world's population. In the European Union, there are around 3 million third country nationals regular migrants.

The aim of the conference is to investigate the importance of the EU as a forum of labour migration, pointing out its impact in countries of destination and, at the same time, in countries of origin, considering its contribution to development and democracy and facing the risk of criminal exploitation.

After a keynote speech, three roundtables will focus on: the role of migrants as entrepreneurs and job seekers; diaspora as added value in the countries of origin; labour exploitation of migrants.

**Submission:**

We invite all scholars, researchers, stakeholders, and – more in general – experts interested in the topics of the conference to **submit their proposal – summary with cv - until October 10, 2015, to the email: [migrationconference@puntoeuropa.eu](mailto:migrationconference@puntoeuropa.eu)**

Authors of the selected paper will be informed not after October 25, 2015.

The organizer will cover accommodation costs. A contribution to travels expenses could be considered depending on the distance of country of departure.

**Scientific Committee:**

Francesca Fauri : [francesca.fauri@unibo.it](mailto:francesca.fauri@unibo.it)

Marco Borraccetti: [marco.borraccetti@unibo.it](mailto:marco.borraccetti@unibo.it) ;

Alessandro Martelli: [a.martelli@unibo.it](mailto:a.martelli@unibo.it)

**European Green Capital Award**

La Commissione europea ha aperto un bando per selezionare la Capitale europea “più verde”. Lo European Green Capital Award è dedicato alle città con popolazione maggiore di 100.000 abitanti. È aperta la selezione per Capitale Europea Verde per il 2018. Bisogna dimostrare di avere un'esperienza collaudata e di aver raggiunto importanti traguardi per la salvaguardia ambientale. La Capitale selezionata avrà il ruolo di modello europeo per tutte le altre città promuovendo le politiche “green” come Best Practice.

Le città selezionate godranno di grandi vantaggi:

- L'orgoglio di vivere in una delle città più verdi d'Europa, selezionate dalla Commissione europea;
- Diventeranno meta per nuovi turisti;
- Partnership e gemellaggi tra città verranno incentivate;
- La copertura mediatica che ne deriverà porterà interesse per le città e gli obiettivi da loro raggiunti.

E' aperto il bando 2018 e scade il 19 ottobre 2015.

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html>

Per registrare la vostra città: <http://form.europeangreencapital.ie/>

Per maggiori informazioni: [info@europeangreenleaf.eu](mailto:info@europeangreenleaf.eu)

## **European Green Leaf**

Lo European Green Leaf è un bando della Commissione europea, dedicato alle città con popolazione tra i 20.000 e i 100.000 abitanti. Possono partecipare al contest le città più ecologiche e che sono maggiormente orientate alla sostenibilità ambientale. Le Città selezionate avranno il compito di essere "ambasciatori green" fungendo da modello e incoraggiando le altre città a seguire il loro esempio.

Le città selezionate godranno di grandi vantaggi:

- L'orgoglio di vivere in una delle città più verdi d'Europa, selezionate dalla Commissione europea;
- Diventeranno meta per nuovi turisti;
- Partnership e gemellaggi tra città verranno incentivate;
- La copertura mediatica che ne deriverà porterà interesse per le città e gli obiettivi da loro raggiunti.

**E' aperto il bando 2016 e scade il 19 ottobre 2015.**

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html>

Per registrare la vostra città: <http://form.europeangreencapital.ie/>

Per maggiori informazioni: [info@europeangreenleaf.eu](mailto:info@europeangreenleaf.eu)

## **Giornate Europee per il Patrimonio**

Sabato 19, apertura serale dei musei durante la Notte Verde e per le Giornate Europee de Patrimonio. Palazzo Romagnoli, oltre al consueto orario del mattino, apre dalle 20,00 alle 23,00, mentre i Musei San Domenico saranno aperti con orario continuato dalle 9,30 alle 23,00. Per l'occasione sarà possibile visitare, compreso nel biglietto d'ingresso ai musei, anche la Chiesa di San Giacomo. Domenica 20, ore 9,30-18,00, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio apertura della Chiesa di San Giacomo. Info: [www.cultura.comune.forli.fc.it](http://www.cultura.comune.forli.fc.it). Apertura serale dei musei durante la Notte Verde e per le Giornate Europee del Patrimonio.



Comune di Forlì  
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali  
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924  
E-mail [francesca.blamonti@comune.forli.fc.it](mailto:francesca.blamonti@comune.forli.fc.it)  
[www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
Università di Bologna – Campus di Forlì  
Padiglione Melandri  
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì  
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801  
E-mail [info@puntoeuropa.eu](mailto:info@puntoeuropa.eu)  
[www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

 **Punto Europa**  
 **PuntoEuropa**

**Hanno curato questo numero:**

***Per la sezione “Bandi”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

***Per la sezione “Rassegna Stampa”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

***Per la sezione “Avvenimenti – News”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).